

2573

N. di protocollo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINIS
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: MUSICA PROIBITA

Marca ELICA

Métraggio { dichiarato 2.30
 { accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: C. Campogalliani

Interpreti: Maria Mercader - Tito Gobbi

TRAMA

Giulio, figlio del celebre cantante Paolo Bolchi, si reca a Firenze per debuttare nel Don Giovanni, quale direttore d'orchestra. Egli è felice che sia stata scelta quella città per la sua prima affermazione poichè vive in quella città Elena Landi che egli ama. Appena a Firenze il primo pensiero di Giulio è per Elena, A villa Landi Elena e Giulio restano soli nel salone in attesa della nonna. Avvicinandosi al piano, Giulio scorge tra gli spartiti la romanza preferita da suo padre " Musica Proibita ". Ne accenna le prime battute ma è interrotto da un "basta" imperioso che viene dall'alto. E' la nonna che scende. Scambiandosi uno sguardo meravigliato i due giovani si allontanano dal piano ed Elena tenta di fare le presentazioni. Il viso della vecchia marchesa, di solito dolcissimo, è trasformato da un'espressione dura di collera. Al nome di Folchi, ella volgendosi al maggiordomo ordina di accompagnare il sig. signore. In una penosa scena con la nipote, la nonna spiega la causa del suo contegno dinanzi a Giulio Folchi. Molti anni prima, Claretta Melzi, e Paolo Folchi vivono un delizioso romanzo d'amore e la loro musica preferita e appunto "Musica Proibita" Paolo ha una magnifica voce la quale gli fa sperare un grande avvenire, ma il giovane è molto povero e si esibisce in un locale di varietà per poter pagare le lezioni di canto. L'aristocratica famiglia di Claretta non permetterà mai l'unione dei due giovani, i quali sempre più innamorati, decidono di fuggire. Una fosca tragedia interviene a troncargli quei sogni di felicità. Nella notte destinata alla fuga, viene ucciso nel parco della villa di Clara il fratello di lei. Vicino al cadavere Clara scorge un medaglione che aveva donato a Paolo, questo potrebbe essere la prova della colpa di Paolo, ma Claretta tace ed egli viene assolto per insufficienza di prove. Questa la dolorosa vicenda di nonna Clara. L'orrendo delitto, dopo molti anni, vuol separare due giovani anime. Elena disperata, si rifiuta di vedere Giulio per qualsiasi spiegazione. Il giovane, sta per mandare a monte il suo debutto, quando

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 4 OTT 1941 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare sotto guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.)

p. c. c.
(Dr. E. de ...)

Roma, li 10.10.1941

IL SOTTOSEGRETARIATO DI STATO
fls Colisio

arriva Paolo chiamato da un amico comune. Egli si reca a Villa Landi con Giulio per ottenere ad ogni costo una spiegazione. Giunto alla villa si trova davanti alla vecchia marchesa, e malgrado gli anni passati, riconosce in lei Claretta. Ha luogo fra i due un lungo colloquio, durante il quale Paolo Folchi può dimostrare a Clara la sua innocenza. La vecchia Marchesa ha ascoltato con le lacrime agli occhi il racconto, e dirigendosi ad uno stipo ne toglie un vecchio grammofono e di un disco...Richiamati dalle note di "Musica Proibita" Elena e Giulio si trovano ad uno spettacolo inatteso. La Marchesa e Paolo ascoltano commossi la canzone e guardano sorridenti i due giovani nei quali vedono rivivere il loro amore.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA